

**VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA  
IN CULTURA E SOSTENIBILITÀ DELLA ENOGATRONOMIA**

Il giorno 7 ottobre 2024 alle ore 12.00, a seguito di una regolare convocazione (mail del 03 ottobre 2024, ore 16:04), si è svolta, in modalità telematica (<https://meet.google.com/isk-pehp-prt?hs=224>), la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Laurea in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti Giustificati (AG) i seguenti componenti:

prof.ssa Antonella SANTILLO	P
prof.ssa Teresa DE PILLI	P
Prof. Antonio DEROSI	P
prof.ssa Grazia DISCIGLIO	P
prof.ssa Biagia DE DEVITIIS	P
prof.ssa Barbara LA GATTA	P
prof.ssa Sandra PATI	P
prof. Antonio STASI	P
prof.ssa Anna BONASIA	P
prof. Matteo FRANCAVILLA	A
dott.ssa Valeria GENTILE	A
Sig.ra Anna De DEVITIIS	P
Sig.ra Marlena STAMPONE	A

Svolge le funzioni di Presidente il Coordinatore, prof.ssa Santillo e di segretario verbalizzante della seduta la sig.ra De Devitiis. Hanno preso parte alla riunione anche i docenti del Corso di Studio, prof. Antonio Stasi, prof.ssa Sandra Pati, e prof.ssa Anna Bonasia.

Gli argomenti all'ordine del giorno, così come riportati nella convocazione sono i seguenti:

1. Adeguamento Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale – DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023;

2. Scheda di autovalutazione per l'accreditamento periodico del CdS;
3. Varie ed eventuali.

In allegato alla convocazione della riunione in oggetto, sono stati inviati:

- Indicazioni operative per la procedura semplificata (RAD, SUA-CdS, Adeguamento CdS alla riforma CdL e CdLM ai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023);
- schemi per la compilazione della scheda di autovalutazione.

Dalla riunione è emerso quanto segue:

1. Adeguamento Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale – DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023.

La prof.ssa Santillo evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale alla luce dei principi e degli obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è necessario che per l'a.a. 2025/2026 tutti gli Ordinamenti attualmente in vigore siano modificati in accordo con i succitati decreti. Il gruppo di lavoro ha verificato che tanto la parte testuale dell'Ordinamento didattico del Corso (obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, etc.) quanto le attività formative previste sono coerenti con quelle individuate dal D.M. n. 1648/2023 per la nuova Classe di Laurea L-GASTR - Scienze, culture e politiche della gastronomia. Pertanto, sono necessarie modifiche non sostanziali relative alla tabella delle attività formative ed al numero di crediti degli ambiti disciplinari per uniformare concretamente le tabelle delle attività formative, assicurandone la coerenza con le nuove disposizioni. La proposta relativa alla nuova Tabella delle attività formative per il CdL è riportata nell'Allegato 1.

Viene inoltre proposta la modifica del Nome del Corso di Laurea CULTURA E SOSTENIBILITA' DELLA ENOGASTRONOMIA in ENOGASTRONOMIA (Nome del corso in inglese ENOGASTRONOMY) per una maggiore intellegibilità ed immediatezza nella identificazione degli obiettivi e dei contenuti che il CdS propone.

2. Scheda di autovalutazione per l'accreditamento periodico del CdS. Il coordinatore ricorda che nel corso della audizione in consiglio di Dipartimento del 24.09.2024, il Prof Martinelli, Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, ha illustrato la road map per la visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR prevista per il 2025. Per quanto riguarda i corsi di studio

l'accreditamento periodico è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti necessari per l'accreditamento iniziale, ma anche di ulteriori indicatori. Nel corso della riunione sono stati illustrati i contenuti degli schemi per la compilazione della scheda di autovalutazione del CdS, allegati alla convocazione. La valutazione dei requisiti di qualità del CdS riguarderà quattro «Sotto-ambiti»: Sotto-ambito 1: attività di progettazione, Sotto-ambito 2: attività di erogazione, Sotto-ambito 3: attività di gestione delle risorse, Sotto-ambito 4: attività riesame e di miglioramento. Per ogni sotto-ambito sono stati definiti i Punti di attenzione (PdA) e gli Aspetti da considerare (AdC). Nel corso della riunione è stata condivisa la ripartizione dei docenti in gruppi che prenderanno in carico la compilazione dei diversi campi, anche con il supporto di contributi trasversali di docenti che ricoprono o hanno ricoperto ruoli di delegati in ambiti di interesse. La ripartizione adottata dal CdS è riportata nell'Allegato 2.

3. Non sono pervenute varie ed eventuali.

Alle ore 12.52, non essendoci altri interventi, la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
(Sig.ra Anna De Devitiis)

Il Coordinatore del CdL in  
CULTURA E SOSTENIBILITA' DELLA  
ENOGASTRONOMIA  
(Prof.ssa Antonella Santillo)

## Allegato 1

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
			min	max	
Scienze matematiche, statistiche e chimiche	CHIM/06 chimica organica SECS-S/01 Statistica	16	12	18	6
Scienze del territorio e discipline storiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 Geografia	14	12	18	6
Scienze della biodiversità	BIO/19 Microbiologia	8	6	12	6
	Totale attività di base	38			30

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
			min	max	
Scienze delle produzioni e delle tecnologie alimentari	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 Microbiologia agraria AGR/19 Zootecnia speciale VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	62	60	70	
Scienze storiche, filosofiche e linguistiche	M-STO/02 Storia moderna	6			
Scienze artistiche, della comunicazione e del design	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	8			
Scienze biomediche, psicologiche e della nutrizione	BIO/09 Fisiologia	6			
	Totale attività caratterizzanti	82			60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
			min	max	
Attività formative affini ed integrative	AGR/01	12	18	24	18
	ICAR/16	8			
	Totale attività	20			18

## Allegato 2

Sotto ambito	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Responsabile CDS	Referenti DAFNE
<b>D.CDS.1 - Progettazione del CdS</b>	D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 - In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 - Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS</p>	<b>DE PILLI, DEROSSO, BONASIA, DISCIGLIO, SANTILLO</b>	
	D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 - Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 - Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento</p>		
	D.CDS.1.3- Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 - Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al		

	<p>progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo</p> <p>D.CDS.1.3.2 - Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3-Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze.</p> <p><del>D.CDS.1.3.4 - Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</del></p> <p>D.CDS.1.3.5 - Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
<p>D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 - I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 - Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 - Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 - Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti</p> <p>D.CDS.1.5.2 - Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le</p>

		modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	
<b>D.CDS.2 - Erogazione del CdS</b>	D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 - Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti</p> <p>D.CDS.2.1.2 - Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 - Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>	<b>LA GATTA, STASI, PATI, DE DEVITIIS</b>
	D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 - Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 - Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 - Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p><del>D.CDS.2.2.4 - Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</del></p>	
	D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 - L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 - Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti</p> <p>D.CDS.2.3.3 - Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche</p>	

2.1 TUTTO Bevilacqua, Santillo, La Gatta, Soccio, Lotti, con contributo Caroprese

D.2.3.3 De Devitiis

	D.CDS.2.3.4 - Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici		D.2.3.4 De Devitiis
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 - Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero		D.2.4.1 Stasi, Beneduce, Romaniello
	D.CDS.2.4.2 - Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri		D.2.4.2 Stasi, Beneduce, Romaniello
D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 - Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale		
<b>D.CDS.3 - Gestione delle risorse</b>	D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 - I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi	<b>SANTILLO, PATI, DE PILLI</b>
	D.CDS 3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.		
	D.CDS.3.1.3-Il CdS Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.		

	<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.1.4 - Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 - Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari</p> <p>D.CDS.3.2.1- Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica</p> <p><del>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS</del></p> <p>D.CDS.3.2.3 - È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi</p> <p>D.CDS.3.2.4 - Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo</p> <p>D.CDS.3.2.5 - I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo</p>	
<p><b>D.CDS.4. Riesame e miglioramento</b></p>	<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili form</p> <p>D.CDS 4.1.2 - Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p>	<p><b>DEROSI, DISCIGLIO, BONASIA</b></p>

3.2 (tutto) Gentile, Caldarola, Amoroso, Chieppa

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.1.3 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 - Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 - Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.2.1 - Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 - Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 - Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 - Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.